



Cardo records

13 dicembre 2014

Il Resto del Cardino

Direttore irresponsabile: Fabio Chiabrera della Loggia

Redattore unico: Evandro da Rotterdam

Organo ufficiale dei Circoli del Cardo delle Libertà



Cardo records

Anno XXXV

Coinvolto l'ex sindaco Toni Alemanno: portava valigie di contanti in Brasile utilizzando i varchi diplomatici all'aeroporto

Mafia Capitale, arrestato Picio Massimo Cardinati

Il Giudice De Cardaldo ordina un blitz, ed il colonnello Napiocco dei Ros arresta Picio Carminati detto "er cecato"

Roma_Conferenza stampa del Giudice De Cardaldo con il colonnello dei ROS Paolo Sergio Napiocco, dopo il blitz che ha portato all'arresto del pregiudicato Picio Massimo Cardinati, ex Nar, ex Mase, ex banda della Magliadilana. Clamorosi gli sviluppi dell'indagine che hanno portato alla luce legami tra malavita organizzata della Guizza, politici corrotti e affiliati alla Loggia del Cardo. Mandato di cattura internazionale per l'ex sindaco della Capitale Toni Alemanno, in fuga nel Mato Grosso, inseguito da una squadra dell'FBI coordinata dagli agenti speciali Mec Intosh e Sten Jobs, inviata dal presidente Trattorak Obama. Il vice-questore di Roma Paolo Napiodroma ha illustrato i legami mafiosi tra imprenditori come il costruttore Alfio Ambrosini, sceso da poco in politica, il presidente della cooperativa Elettrolazio Salvatore Grisbuzzi ed il livello politico con il senatore Antonio Mafalda Razzi di Forza Cardo, il consigliere regionale Pappo Fiorito "er Pattman", l'ex ministro Galan ed il suo commercialista Paolo Venuti, il Gran Maestro d'oriente ammiraglio Scabio Birindelli e l'ambasciatore russo Dimitri Zulianewsky. Secondo i magistrati, Picio Cardinati e la sua banda rappresentavano il legame tra il livello politico e quello imprenditoriale, soprannominato "Cardo di Mezzo", che tramite Toni Alemanno portavano il denaro sporco nelle banche delle Isole Cayroman. Questa sera ospiti nel Cardo a Porta di Picio Vespa, commenteranno i fatti: il ministro della Salute Beatrice Ambrozin, il giurista Gustavo Zagrebisby, il costituzionalista Stefano Ruzzadotà e il docente padovano Picio Crepet.



I cardi contaminati che avevano provocato intossicazione alimentare nella Loggia provenivano da Porto Marghera Scandalo Mose, ing. Renato Chisso Barisso patteggia due anni sei mesi

Il Giudice Cardo Nordio ordina nuovi arresti per Galan, il commercialista Venuti e l'ex primario Mario Bortolato

Venezia_Nuovi sviluppi per lo scandalo Mose; l'assessore della Regione Veneto ing. Renato Chisso Barisso, dopo aver negato i legami con Giovanni Mazzacardati e Galan, ritratta tutto dopo sei mesi in cella nel carcere di San Piero Viminario, in isolamento senza CD e rullanti; confessa e patteggia due anni e sei mesi. Tira in ballo l'ex segretario Michail Pappagorgiaciov e il Presidente Trattorak Obama, la segretaria della CGIL Itala Camusso e il primo ministro Vladimir Papputin. Indagato anche il batterista di Marco Strano, fermato dopo un concerto all'Hotel Crowne Plaza di Limena assieme al musicista Brian Eno, per un giro di Escort che venivano regolarmente portate da Lele Ambromora a Villa Barisso per il famoso "cardo-bunga" organizzato da Cinzia Minetti. Dal suo rifugio a Londra Zùlian Assange pubblica un altro dossier sul sito di Cardileaks, svelando che il pasticcio di cardi preparato da Tex era stato contaminato con cardi di produzione cinese, risultati radioattivi alle analisi del famoso cardologo prof. Italo Musso e con un'altra partita tossica, che anzichè provenire dall'orto del Sisso, come dichiarato nella documentazione, erano stati coltivati da moldavi irregolari nei fanghi del petrolchimico di Porto Marghera. In serata, un Tweet di Renzi, che difende le sue ministre Cinzia Boschi e il Ministro per la complicazione burocratica Italo Madia: "Non mi risulta che avessero organizzato un tavolo sui cardi alla Leopolda". Seguiva un nuovo tweet: "via i gufi dalla Loggia, rottamiamo il Gran Maestro".



*Una storia incredibile commuove milioni di brasiliani
Dall'Italia al Brasile per riabbracciare Toni
Ospite dalla Cinzia De Filippi a "C'è posta per te"*

Mato Grosso_Milioni di brasiliani incollati alla televisione, per questa telenovela tutta italiana. In un collegamento tra Telemontecardo e Canale 5, in onda uno speciale di C'è posta per te condotto da Cinzia De Filippi, dedicato ad una storia incredibile: protagonista una mucca Frisona che dalla Val Pusteria si metteva in viaggio alla ricerca del suo grande amore, che le aveva spezzato il cuore tornando in Brasile dopo un'estate passata insieme tra i boschi altoatesini. Nell'abbraccio in studio tra Toni e la Frisona che aveva attraversato l'Atlantico a nuoto, fiumi di lacrime per milioni di telespettatori.